

protezione sul rischio di credito relativo a istituti bancari di primaria importanza; in considerazione della solidità patrimoniale dei soggetti garantiti, il livello di rischio connesso a tale portafoglio di strumenti derivati è ritenuto basso. Prudenzialmente, il valore di mercato al 31 dicembre 2003, positivo per 151.897 euro, non è stato imputato a conto economico.

Altre informazioni

Depositi fiduciari

Sui depositi fiduciari, commentati nella sezione dell'attivo immobilizzato, esiste un'opzione a favore di Poste Italiane, su circa l'85% del valore, esercitabile durante tutta la vita del contratto.

Accertamenti fiscali

Nel mese di febbraio 2004 è stata notificata alla Società una cartella di pagamento, emessa a seguito del controllo automatizzato della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1999 (Unico 2000), con la quale l'Agenzia delle Entrate richiede il versamento di somme a fronte di presunti mancati e/o ritardati pagamenti di imposte dovute. Anche a seguito di un qualificato parere professionale e di alcuni primi accertamenti effettuati presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, si ritiene che il rischio di passività sia remoto in quanto tali contestazioni sono infondate o comunque riconducibili essenzialmente ad errori formali.

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002
	8.018.175	7.629.334

Il valore della produzione al 31 dicembre 2003 ammonta a 8.018.175 migliaia di euro, con un incremento del 5,1% rispetto all'esercizio precedente, ed è composto dalle seguenti voci:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 7.912.501 migliaia di euro e sono così costituiti:

Tabella n. 37 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. + / (-)
Ricavi per servizi postali	4.159.390	4.239.706	(80.316)
Ricavi per servizi BancoPosta	3.660.162	3.204.411	455.751
Ricavi per servizi di telecomunicazione	93.213	98.914	(5.701)
Abbuoni e rimborsi	(264)	(241)	(23)
Totale	7.912.501	7.542.790	369.711

Ricavi per servizi postali

I ricavi per servizi postali evidenziano nell'esercizio una riduzione complessiva di circa 80 milioni di euro dovuta essenzialmente alla perdurante situazione di rallentamento della crescita economica che ha colpito i paesi industrializzati e al naturale trend di diminuzione del settore postale a livello internazionale. Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio per le diverse forme tecniche:

Tabella n. 38 - Ricavi per servizi postali

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/-
Carte valori	625.669	685.787	(60.118)
Francatura meccanica presso terzi	535.659	565.719	(30.060)
Francatura meccanica presso Uffici Postali	594.986	613.127	(18.141)
Posta elettronica ibrida	404.240	360.738	43.502
Spedizioni in abbonamento postale	239.860	267.021	(27.161)
Compensi per integrazioni e riduzioni tariffarie	291.152	314.195	(23.043)
Spedizioni senza la materiale affrancatura	682.732	605.915	76.817
Pacchi - Corrispondenza estero	82.071	84.795	(2.724)
Altri servizi postali	288.021	313.749	(25.728)
Compensi per Servizio Universale	415.000	428.660	(13.660)
Totale	4.159.390	4.239.706	(80.316)

La voce carte valori accoglie i ricavi relativi alla vendita di francobolli effettuata presso gli Uffici Postali ed i punti di vendita autorizzati. Tale voce di ricavo ha risentito in modo particolare della riduzione delle attività economiche e quindi delle movimentazioni dei beni.

La voce francatura meccanica presso terzi accoglie i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice di cui ne è proprietario. Il decremento di questa voce è da imputarsi all'effetto combinato del rallentamento economico che ha investito tutti i settori industriali e all'orientamento della clientela verso altre tipologie di servizi.

La voce francatura meccanica presso Uffici Postali accoglie i ricavi relativi all'affrancatura di corrispondenza e pacchi per conti di credito accettati presso gli Uffici Postali e regolati attraverso versamento su conti correnti dedicati.

La voce posta elettronica ibrida accoglie i ricavi relativi al servizio di recapito alla clientela per 357.273 migliaia di euro, i ricavi relativi al servizio di posta elettronica prestato ai clienti che hanno stipulato convenzioni dirette con Poste Italiane per 37.418 migliaia di euro, ed i ricavi per penalità Postel per 9.549 migliaia di euro.

La voce spedizioni in abbonamento postale accoglie i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge 662/96 art. 2 comma 20.

I compensi per integrazioni e riduzioni tariffarie, pari a complessivi 291.152 migliaia di euro, si riferiscono per 281.199 migliaia di euro ai compensi dovuti dalla Presidenza del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, quale rimborso delle riduzioni praticate agli editori all'atto dell'impostazione (Legge 662/96), per 9.953 migliaia di euro alle riduzioni ed agevolazioni tariffarie concesse ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93). Il primo importo di 281.199 migliaia di euro corrisponde alla prestazione effettuata valorizzata sulla base delle tariffe convenzionate, tenendo anche conto di quanto introdotto nello schema di Contratto di Programma su cui il CIPE ha espresso parere favorevole in data 5 marzo 2004.

La voce spedizioni senza la materiale affrancatura accoglie i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza attivata dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati. L'incremento è dovuto sostanzialmente alla razionalizzazione dei processi amministrativo-contabili che ha consentito una migliore gestione del cliente, in quanto il sistema informativo attuale consente di effettuare mirate analisi sui bisogni e offrire pacchetti più personalizzati.

La voce pacchi - corrispondenza estero accoglie i ricavi relativi agli scambi internazionali riferiti sia alla corrispondenza sia ai pacchi.

La voce altri servizi postali accoglie principalmente i ricavi relativi al servizio "posta celere e paccocelere" (32.780 migliaia di euro), i ricavi relativi al servizio di affrancatura pacchi presso agenzia (59.665 migliaia di euro), i pacchi spediti senza materiale affrancatura a pagamento posticipato (50.161 migliaia di euro), i proventi per il servizio di notifica integrata (43.314 migliaia di euro), e le remunerazioni relative ai conti di credito a fronte del servizio di materiale affrancatura della corrispondenza (23.204 migliaia di euro). La riduzione dei ricavi è attribuibile in parte al completamento di alcuni importanti progetti che avevano generato nell'esercizio 2002 significativi proventi.

I compensi per Servizio Universale, pari a 415.000 migliaia di euro, si riferiscono alla compensazione, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei costi sostenuti per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale nel settore dei recapiti postali. Il provento contabilizzato risulta significativamente inferiore agli oneri effettivamente sostenuti dalla Società (a titolo indicativo si ricorda che nell'esercizio 2002 tali oneri ammontavano a circa 900 milioni di euro, così come ricavabile dai dati disponibili dalla separazione contabile certificata). La Commissione Europea, nella sua seduta del 12 marzo 2002 ha dichiarato che trattasi di sostegno necessario per la copertura di un Onere per Servizio Universale particolarmente elevato, e pertanto non configura un "aiuto di Stato".

Ricavi per servizi BancoPosta

I ricavi in oggetto si incrementano di circa 456 milioni di euro e sono costituiti dai servizi derivanti dalle seguenti forme tecniche:

Tabella n. 39 - Ricavi per servizi BancoPosta

Descrizione	Esercizio	Esercizio	Variaz.
	2003	2002	+ / (-)
Remunerazione per servizi di c/c	1.112.701	986.293	126.408
Remun. da Cassa DD.PP. per serv. di raccolta del risparmio	908.571	827.479	81.092
Proventi per servizi di c/c	861.033	668.070	192.963
Remunerazione servizi delegati	207.261	238.484	(31.223)
Remunerazione del servizio di Tesoreria	35.000	45.965	(10.965)
Vaglia nazionali ed internazionali	64.752	61.964	2.788
Altri servizi BancoPosta	470.844	376.156	94.688
Totale	3.660.162	3.204.411	455.751

La remunerazione per servizi di conto corrente è relativa al compenso di competenza dell'esercizio riconosciuto per le somme rese disponibili sui conti correnti; tale servizio fino all'11 dicembre è stato reso alla Cassa Depositi e Prestiti; a partire dal 12 dicembre, nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria della Cassa tale gestione è prestata a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'incremento deriva dal maggior numero di c/c del segmento retail e dall'aumento delle giacenze medie.

I ricavi per le attività di raccolta del risparmio sono relativi alla remunerazione per il servizio di emissioni e rimborsi di buoni postali fruttiferi e per il servizio di versamenti e prelevamenti su libretti postali, svolti da Poste Italiane per conto della Cassa Depositi e Prestiti. Il ricavo è determinato sulla base della nuova convenzione stipulata nel corso del 2003.

I proventi per servizi di conto corrente accolgono principalmente le commissioni per l'accettazione di bollettini (643.973 migliaia di euro), le commissioni per versamenti (82.146 migliaia di euro), le commissioni per spese tenuta conto (59.422 migliaia di euro) e il servizio grandi clienti (46.868 migliaia di euro). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente all'attività di accettazione bollettini, di cui sono aumentati sia i volumi che il prezzo unitario.

I ricavi per remunerazione dei servizi delegati sono relativi, principalmente, al compenso riconosciuto alla Società per il servizio di pagamento delle pensioni dell'INPS (134.852 migliaia di euro) e dell'INPDAP (20.010 migliaia di euro), e per il servizio di Delega Unica (40.859 migliaia di euro). Il decremento dei ricavi generati dal pagamento delle pensioni è imputabile principalmente alla riduzione delle tariffe prevista nell'ambito delle convenzioni stipulate con l'INPS e l'INPDAP.

I ricavi per la remunerazione dei servizi di Tesoreria sono relativi al compenso riconosciuto a Poste Italiane S.p.A. per l'esercizio 2003. L'importo, in assenza di convenzione formalizzata al momento in corso di negoziazione, è stato prudenzialmente determinato per un ammontare pari allo specifico stanziamento del bilancio dello Stato per l'anno 2003.

I ricavi derivanti da vaglia nazionali e internazionali sono costituiti dalle commissioni incassate dai richiedenti l'emissione di tali strumenti atti al trasferimento di liquidità.

I ricavi per gli altri servizi di BancoPosta accolgono principalmente i proventi derivanti dal servizio di collocamento di titoli emessi da Enti pubblici e privati (194.867 migliaia di euro), dal servizio di intermediazione assicurativa per la vendita di polizze vita emesse dalla controllata Poste Vita S.p.A. e dal San Paolo Vita S.p.A. (137.566 migliaia di euro), dal servizio di collocamento di prestiti personali per conto terzi (29.130 migliaia di euro), dalle commissioni attive su carte di debito (24.537 migliaia di euro), dalla distribuzione dei valori bollati (22.211 migliaia di euro) e dal servizio di collocamento fondi per conto della controllata Bancoposta Fondi S.p.A. SGR (6.962 migliaia di euro) e per la società Cofiri S.p.A. (11.054 migliaia di

euro).

Ricavi per servizi di telecomunicazione

I ricavi per servizi di telecomunicazione si articolano nelle seguenti forme tecniche:

Tabella n. 40 - Ricavi per servizi di telecomunicazione

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Servizio telegrammi	90.295	95.375	(5.080)
Servizio telex e teltex	1.131	1.883	(752)
Servizio fax	1.408	1.211	197
Compensi da corrispondenti	379	425	(46)
Canoni e concessioni	-	20	(20)
Totale	93.213	98.914	(5.701)

I proventi per il servizio telegrammi registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente al rallentamento della crescita economica.

Per quanto riguarda i servizi telex e teltex, è osservabile una variazione in diminuzione del servizio telex, dovuta alla definitiva cessazione del servizio per comunicazioni sul territorio nazionale; il nuovo servizio teltex pur rappresentando, con 1.121 migliaia di euro, quasi l'intero valore della voce di ricavo, non compensa il decremento del ricavo del servizio telex.

I proventi per compensi da corrispondenti accolgono prevalentemente i proventi riconosciuti da Telecom per il servizio telegrafico effettuato dall'estero verso l'Italia.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

L'ammontare di 458 migliaia di euro rappresenta l'incremento, intervenuto nell'esercizio, dei prodotti destinati alla vendita in giacenza presso gli Uffici Postali.

Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi riguardano principalmente:

Tabella n. 41 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. + / (-)
Differenze stime anni precedenti	43.450	19.945	23.505
Canoni di locazione	23.928	22.469	1.459
Altri ricavi e proventi	14.937	17.087	(2.150)
Rimborso spese personale c/o terzi	14.068	14.707	(639)
Rimborsi spese contrattuali e altri recuperi	3.466	3.434	32
Ricavi dalla vendita di beni propri	2.708	906	1.802
Prescrizione vaglia	1.771	825	946
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	506	6.612	(6.106)
Contributi in conto esercizio	383	439	(56)
Totale	105.217	86.424	18.793

La voce Differenze stime anni precedenti include 14.172 migliaia di euro relativi ai maggiori interessi riconosciuti dalla Cassa DD.PP. relativamente all'anno 2002 e 17.673 migliaia di euro relativi alla Convenzione con il Tesoro per lo svolgimento del Servizio di Tesoreria e movimento fondi. Tale importo, stanziato nel bilancio dello Stato 2002 e prudenzialmente accantonato nel fondo rischi, è stato successivamente riconosciuto e incassato nel corso dell'esercizio 2003.

COSTI DELLA PRODUZIONE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002
	7.580.531	7.363.708

I costi della produzione, il cui totale è pari a 7.580.531 migliaia di euro, con un incremento del 2,9% rispetto all'esercizio precedente, sono così costituiti:

Tabella n. 42 - Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Costi per materie prime, suss., di cons. e di merci	148.152	191.340	(43.188)
Costi per servizi	1.402.027	1.350.245	51.782
Interessi passivi corrisposti ai correntisti	255.029	204.082	50.947
Costi per godimento di beni di terzi	236.869	217.551	19.318
Costi per il personale	4.812.627	4.781.494	31.133
Ammortamenti e svalutazioni	468.261	415.609	52.652
Variaz. delle riman. di mat. prime, suss., di cons. e di merci	-	2.199	(2.199)
Accantonamenti per rischi e oneri	187.201	147.569	39.632
Oneri diversi di gestione	70.365	53.619	16.746
Totale	7.580.531	7.363.708	216.823

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisizione di tali beni riguardano:

Tabella n. 43 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Carburanti lubrificanti e combustibili	40.424	40.496	(72)
Stampati, cancell. e mat. pubblicitario	57.394	80.667	(23.273)
Stampa francobolli e carte valori	25.333	24.097	1.236
Materiali di consumo e beni destinati alla vendita	25.001	46.080	(21.079)
Totale	148.152	191.340	(43.188)

La variazione complessiva in diminuzione è dovuta in massima parte alle riduzioni registrate negli stampati e materiale pubblicitario, per effetto delle minori campagne pubblicitarie effettuate nell'esercizio di riferimento, e nei materiali di consumo e beni destinati alla vendita che nel 2002 erano stati influenzati dall'acquisto degli euroconvertitori.

Costi per servizi

I costi sostenuti per i servizi prestati da terzi ammontano a 1.402.027 migliaia di euro e, ripartiti nelle principali classi di costo, sono così composti:

Tabella n. 44 - Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Trasporti/corrispondenza/pacchi	509.936	492.627	17.309
Manutenzione ordinaria e ass. tecnica	163.095	152.818	10.277
Serv. di telecomunicaz. e trasmissione dati	102.244	102.973	(729)
Scambio corrisp., teleg., e telex	87.027	90.046	(3.019)
Altri costi per servizi	120.714	126.516	(5.802)
Servizio movimento fondi	82.843	91.029	(8.186)
Consulenze e assistenze legali	54.986	58.401	(3.415)
Altre utenze	82.318	76.558	5.760
Pulizia, smaltimento e vigilanza	65.651	66.764	(1.113)
Pubblicità e propaganda	40.879	53.412	(12.533)
Provvigioni ai rivenditori e diverse	17.669	19.193	(1.524)
Trasporto modulistica	7.222	6.477	745
Premi di assicurazione	6.092	8.892	(2.800)
Compensi e spese Amm.ri e Sindaci	1.856	1.388	468
Subtotale	1.342.532	1.347.094	(4.562)
Lavoro interinale	59.495	3.151	56.344
Totale	1.402.027	1.350.245	51.782

La variazione di circa 52 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuta al maggiore ricorso alla modalità del lavoro interinale; gli altri costi presentano complessivamente una sostanziale invarianza pur in presenza di una significativa crescita dei ricavi.

Il dettaglio dei compensi e dei rimborsi spese, per l'esercizio 2003, riferiti ad amministratori e sindaci è il seguente:

Tabella n. 45 - Compensi e spese Amministratori e Sindaci

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Compensi Amministratori	1.629	1.131	498
Compensi Sindaci	171	180	(9)
Spese Amministratori e Sindaci	56	77	(21)
Totale	1.856	1.388	468

Interessi passivi corrisposti ai correntisti

L'importo di 255.029 migliaia di euro (204.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2002) è riferito agli interessi passivi maturati sui conti correnti postali della clientela al 31 dicembre 2003. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile in massima parte all'aumento dei correntisti postali e delle relative giacenze.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi sostenuti a fronte del godimento di beni di terzi ammontano a 236.869 migliaia di euro e, ripartiti nelle principali classi di costo, sono così composti:

Tabella n. 46 - Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Affitto immobili e spese accessorie	116.817	104.210	12.607
Veicoli in full rent	80.468	78.057	2.411
Noleggi apparecchiature e licenze software	26.656	23.683	2.973
Altri costi per godimento di beni di terzi	12.928	11.601	1.327
Totale	236.869	217.551	19.318

L'incremento dei costi è attribuibile all'incremento degli affitti degli immobili, per effetto della rinegoziazione dei contratti scaduti e per l'adeguamento dell'indice ISTAT, e al noleggio delle

apparecchiature multifunzionali (fotoriproduttori, stampanti, fax, ecc.) il cui contratto di full service è entrato pienamente a regime.

Costi per il personale

I costi per il personale dell'esercizio ammontano a 4.812.627 migliaia di euro, rispetto a 4.781.494 migliaia di euro dell'esercizio precedente, così ripartiti per natura:

Tabella n. 47 - Costi per il personale

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. + / (-)
Salari e stipendi	3.594.012	3.564.912	29.100
Oneri sociali	884.681	885.211	(530)
Trattamento di fine rapporto	255.591	250.167	5.424
Altri costi	78.343	81.204	(2.861)
Totale	4.812.627	4.781.494	31.133

Le spese per il personale includono i costi per quello comandato o distaccato presso altre amministrazioni i cui recuperi sono iscritti nella voce Altri ricavi e proventi.

La voce Altri costi include rimborsi spese e indennità per 29.471 migliaia di euro, spese di formazione per 15.062 migliaia di euro e costi per mense aziendali per 21.172 migliaia di euro.

L'incremento complessivo dei costi per il personale è attribuibile alle competenze contrattuali pregresse connesse all'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale del lavoro, alla modifica del mix del personale e all'adozione dei nuovi sistemi di incentivazione manageriale.

Si ricorda, inoltre, che nell'esercizio la Società ha fatto ricorso in misura maggiore alla modalità del lavoro interinale, il cui costo è esposto nella voce "Costi per servizi".

Nella tabella seguente è riportato il numero medio dei dipendenti per categoria confrontato con i dati relativi al precedente esercizio, inclusi i comandati e i sospesi.

Tabella n. 48 - Numero dei dipendenti

Unità medie	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Dirigenti	627	576	51
Quadri I° livello	4.113	3.802	311
Quadri II° livello	8.459	8.203	256
Aree Operative	131.975	135.860	(3.885)
Aree di Base	2.541	2.834	(293)
Totale unità tempo indeterminato	147.715	151.275	(3.560)
Contratti di formazione e lavoro	-	3	(3)
Apprendisti	2.724	707	2.017
Contratti a tempo determinato	3.260	6.993	(3.733)
Totale	153.699	158.978	(5.279)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni si compone come segue:

Tabella n. 49 - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Amm.to delle immobilizz. immateriali	138.090	97.484	40.606
Amm.to delle immobilizz. materiali	310.837	303.597	7.240
Altre svalutaz. delle immobilizzazioni	3.238	-	3.238
Svalutaz. crediti att. circ. e disp. liquide	16.096	14.528	1.568
Totale	468.261	415.609	52.652

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, pari a 138.090 migliaia di euro, è calcolato su una vita economico-tecnica, 3 anni o 5 anni, rappresentativa dell'utilità futura dell'onere capitalizzato. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'entrata in esercizio di

alcuni progetti di rilievo commentati nella sezione dell'Attivo riguardante le immobilizzazioni immateriali, a cui si rimanda.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a 310.837 migliaia di euro, è calcolato applicando le aliquote fiscali massime consentite, comunque ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, come riportato nella sezione relativa ai principi contabili adottati.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per singola voce dell'attivo:

Tabella n. 50 - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Fabbricati strumentali	82.880	77.843	5.037
Costruzioni leggere	275	273	2
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>153.556</i>	<i>139.712</i>	<i>13.844</i>
Impianti	153.555	139.701	13.854
Centrali elettroniche e manuali	1	11	(10)
Attrezzature	15.444	16.266	(822)
<i>Altri beni</i>	<i>58.682</i>	<i>69.503</i>	<i>(10.821)</i>
Mobili ed arredi	19.281	13.146	6.135
Macchine d'ufficio elettriche ed elettron.	16.963	19.049	(2.086)
Automezzi	1.725	1.837	(112)
Telefoni cellulari	20	28	(8)
Beni di modico valore	20.693	35.443	(14.750)
Totale	310.837	303.597	7.240

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti al loro valore di presumibile realizzazione.

Accantonamenti per rischi e oneri

L'accantonamento di 187.201 migliaia di euro è da imputare alle seguenti fattispecie di rischi:

Tabella n. 51 - Accantonamenti per rischi e oneri

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Rischi su vertenze in corso e altri oneri	169.201	122.569	46.632
Rischi gestione rapine	18.000	25.000	(7.000)
Totale	187.201	147.569	39.632

Tali accantonamenti sono stati commentati nella sezione del Passivo riguardante i fondi per rischi ed oneri, a cui si rimanda.

Oneri diversi di gestione

La composizione del saldo degli oneri diversi di gestione è la seguente:

Tabella n. 52 - Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. +/(-)
Altre imposte e tasse	36.225	27.310	8.915
Altri oneri di gestione	34.140	26.309	7.831
Totale	70.365	53.619	16.746

La voce altre imposte e tasse include principalmente 15.024 migliaia di euro per ICI e 14.583 migliaia di euro per TARSU.

Gli altri oneri includono differenze negative su stime effettuate nei precedenti esercizi pari a 10.674 migliaia di euro.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ESERCIZIO 2003

ESERCIZIO 2002

(160.017)

(133.273)

I Proventi e oneri finanziari sono composti come segue:

Tabella n. 53 - Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. + / (-)
Proventi da partecipazioni	46.875	52.159	(5.284)
Altri proventi finanziari	103.606	51.328	52.278
Interessi e altri oneri finanziari	(310.498)	(236.760)	(73.738)
Totale	(160.017)	(133.273)	(26.744)

La voce proventi da partecipazioni si riferisce ai dividendi percepiti nel 2003 da PosteVita S.p.A.. Tale ammontare include la relativa componente di credito d'imposta pari 16.875 migliaia di euro.

In dettaglio gli Altri proventi finanziari sono così composti:

Tabella n. 54 - Altri proventi finanziari

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variaz. + / (-)
Da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costit. part.ni	4.366	3.473	893
Proventi diversi dai precedenti	99.240	47.855	51.385
per interessi su buoni postali fruttiferi	5.066	5.562	(496)
per interessi su depositi fiduciari	5.802	3.861	1.941
per interessi attivi da controllate	8.138	10.696	(2.558)
per interessi attivi da Controllante	888	3.158	(2.270)
per proventi da contratti derivati	66.112	20.933	45.179
per utili su cambi	7.331	2.392	4.939
per altri proventi finanziari	5.903	1.253	4.650
Totale	103.606	51.328	52.278